

**ALTA VERSILIA** LETTERA DEL «GRUPPO DI INTERVENTO GIURIDICO ONLUS» CONTRO IL PIANO  
**Un appello a Mattarella per rivedere il Pit delle Apuane**

**INVIATO** al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella un appello per la difesa delle Alpi Apuane da parte del Gruppo d'Intervento Giuridico onlus. «Il Pit non è conforme alle leggi dello Stato» è il grido di dolore degli ambientalisti. «Il Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico della Regione, copianificato col Ministero per i Beni e Attività Culturali e il Turismo, è legge – è il contenuto della lettera al Presidente Mattarella – una buona legge, che cerca di tutelare quel paesaggio toscano che da sempre costituisce l'orgoglio della nostra terra e la caratterizza nel contesto europeo e non solo. Nel caso del Parco naturale regionale delle Alpi Apuane però la normativa del Piano viola l'articolo 142 del codice dei beni culturali, viola le leggi di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei siti Rete Natura 2000; viola il principio di precauzione. In un Geoparco Unesco, si potrà continuare una attività estrattiva che modificherà le vette e i crinali secondari, trasformando il paesaggio, peggiorandola qualità delle acque superficiali e sotterranee con l'inquinamento da marmettola. La possibilità prevista dal Pit di riattivare cave dismesse e ampliare quelle esistenti nei territori di protezione esterna del Parco delle Alpi Apuane per il marmo di cattiva qualità (ma impiegato oggi per farne carbonato di calcio) – conclude la missiva – segnerà la fine di un ambiente di grande pregio per la biodiversità, dove sono presenti ben 20 endemismi botanici e 18 relitti glaciali».

